

Azione LEADER SRE04 – start up non agricole

Codice azione LEADER	SRE04
Nome azione	Start-up non agricole
Tipo di azione	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Ambito tematico	3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
Indicatore di output	O.27 Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno all'avvio di nuove imprese
Carattere azione	Azione specifica

1 Ambito di applicazione territoriale

L'azione può essere attuata in tutta l'area LEADER.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze della SSL affrontate mediante l'azione

Esigenza o esigenze della SSL affrontate mediante l'azione

FB 1	Promuovere il sostegno al settore agricolo, in particolare alla zootecnica, nell'affrontare le sfide legate all'aumento dei costi di produzione e nell'agevolare l'attività legate all'alpeggio, sia dal punto di vista agricolo che in termini di valorizzazione dell'offerta turistica, sia durante l'estate che nel periodo invernale	9	X
FB 2	Il tessuto economico delle due sotto-aree dev'essere arricchito tramite la creazione di nuove imprenditorialità volte ai settori di forza e alla diversificazione dell'offerta di beni e servizi delle aree periferiche	2	X
FB 4	Sviluppo e marketing del territorio: Il marketing territoriale delle due sotto-aree deve essere migliorato per presentare i vantaggi dei luoghi. Le nuove imprese dovrebbero svolgere un ruolo ancora più importante rispetto al passato. Si tratta in particolare di un focus su giovani e donne.	4	X
FB 5	Nel settore turistico, le esigenze includono l'implementazione consapevole del tema della "sostenibilità" (sfruttando il paesaggio e la cultura della regione) e l'estensione dell'occupazione delle strutture ricettive durante la pre- e post-stagione. Inoltre, la gestione dei flussi turistici in aumento e una mobilità sostenibile all'interno delle due sotto-aree sono ambiti importanti di intervento per il futuro. Particolare	3	X

	attenzione dovrebbe essere data al turismo slow, al turismo eno-gastronomico e al cicloturismo.		
--	---	--	--

4 Indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO

R.39 Sviluppare l'economia rurale: Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create grazie a finanziamenti a titolo della PAC

5 Finalità e descrizione generale dell'azione

L'azione prevede un sostegno per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060.

La finalità dell'azione è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e/o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

5.1 Collegamento con altri interventi

L'azione può essere implementata in maniera autonoma o combinato con altre azioni. I dettagli verranno specificati nell'ambito dei relativi bandi per la presentazione di progetti.

6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

- Persone fisiche
- Microimprese o piccole imprese
- Aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese
- Può essere sostenuto l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per:
 - a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc);
 - b) commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT;
 - c) attività artigianali, manifatturiere;
 - d) turismo rurale (escluso agriturismo), ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
 - e) valorizzazione di beni culturali e ambientali;
 - f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
 - g) produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia
 - h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.

7 Costi ammissibili

N.P.

8 Condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali

La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola.

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere. Il piano aziendale (possibilmente redatto da un terzo) deve dimostrare che il progetto ha un effetto positivo in relazione alla redditività (relazione proventi/oneri risp. ricavi/costi) soggetto beneficiario e quindi è da ritenersi sostenibile dal punto di vista economico. In questo senso il piano aziendale deve comprendere i seguenti contenuti:

Contenuti qualitativi

- **Finalità dell'azienda:** qual è lo scopo che ci si prefigge e quali obiettivi strategici bisogna raggiungere lungo il percorso?
- **Management:** qualifiche e competenze del/dei fondatore/i? Il management è alla prima esperienza o ha già provato il suo valore in altre aziende?
- **Forma legale:** quale forma giuridica ha l'azienda/società? Da dove proviene il capitale sociale?
- **Prodotti e servizi:** quali sono i prodotti o servizi offerti dall'azienda? Quali sono gli USP (Unique Selling Proposition, che mette in luce quale sia il vantaggio per il consumatore nell'utilizzare il prodotto/servizio evidenziandone l'unicità anche rispetto alla concorrenza)?
- **Target:** qual è il target di consumatori che l'azienda intende raggiungere con i propri prodotti/servizi?
- **Produzione:** quali materiali e acquisti sono necessari per realizzare il prodotto o per fornire il servizio?
- **Pianificazione del personale:** quanti dipendenti dovrebbero lavorare in azienda?
- **Marketing e pubblicità:** quali mezzi pubblicitari dovrebbero essere utilizzati? Come si può aumentare la visibilità dell'azienda e costruire un'immagine positiva?
- **Struttura:** come è organizzata e strutturata l'azienda? Se pertinente, quanti dipartimenti ci saranno?

Contenuti quantitativi

- **Investimenti:** quali investimenti sono necessari? Quando dovrebbe essere fatto l'investimento? A quanto ammontano le spese e quando vanno pagate?
- **Costi di avviamento:** quali sono i costi per avviare ufficialmente l'attività (ad esempio spese legali)?
- **Fabbisogno di capitale:** quanto capitale ha l'azienda? Per quali aree dovrebbero essere spesi i soldi?
- **Finanziamenti:** da dove provengono i soldi per le spese pianificate? Quali costi aggiuntivi comportano questi finanziamenti?
- **Liquidità:** quali garanzie sono fornite per dimostrare che in ogni momento l'azienda ha abbastanza denaro per pagare le fatture? Come mantenere la liquidità a lungo termine?
- **Ricavi:** in quale momento vengono generati ricavi e di quale importo? Quali sono i piani per l'aumento graduale delle entrate?
- **Guadagni:** quali sono i profitti che si intendono realizzare? Quali investimenti occorrerebbe fare con tali profitti?
- **Saldo:** in che modo i diversi numeri influiscono sul bilancio dell'azienda? Quali sono i fondi patrimoniali e le passività?

9 Principi di selezione

L'azione prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Tali criteri sono stabiliti dal GAL per il proprio ambito di competenza territoriale.

I criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'azione.

La valutazione degli interventi avviene da parte del GAL in base ad un procedimento di selezione trasparente. La selezione si fonda sui criteri di selezione definiti nel Piano di Sviluppo Locale 2023-2027 per il territorio Leader. Il GAL prevede criteri di selezione controllabili e quantificabili, i quali permettono una selezione dei progetti e dei relativi beneficiari. In base alla selezione sta un punteggio, il quale prevede una soglia minima di punti al di sotto della quale la domanda di progetto non potrà essere selezionata.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

- Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sotto-occupazione/disoccupazione ecc.);
- Qualifiche del soggetto richiedente (formazione o competenze ecc.);
- Contenuti/qualità del piano aziendale (tipologie di spese, grado di dettaglio, elaborato da un soggetto terzo)
- Effetti a favore dell'occupazione nelle aree rurali (ad es. previsione di assunzione di personale da parte della start-up)
- Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento (previsione di effetti positivi a favore delle tecnologie digitali, il settore ambientale o sociale ecc.);

Per i dettagli riguardanti i criteri di selezione si rinvia al capitolo 7 della presente Strategia di Sviluppo Locale.

10 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'azione esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Sì No Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE: Tutto l'azione esula dall'ambito di applicazione dell'art. 42 TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Notifica Regolamento generale di esenzione per categoria
 Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo De minimis a norma del regolamento UE 1407/2013

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

11 Impegni inerenti le operazioni

I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste come segue:

Tempi entro i quali rendere effettivo l'insediamento (apertura partita iva e denuncia attività presso la camera di commercio, qualora prevista, o altro):

- 6 mesi dalla data del decreto di approvazione dell'aiuto

Tempi entro i quali avviare le attività previste dal piano (l'adempimento dell'impegno viene dimostrato presentando la dichiarazione dei redditi (modello UNICO) relativa al primo anno di attività):

- 12 mesi dalla data del decreto di approvazione dell'aiuto

Tempi entro i quali completare le attività previste dal piano:

- 18 mesi dalla data di insediamento (vedi sopra)

I beneficiari sono obbligati a condurre l'azienda per un periodo minimo di 36 mesi dalla data di erogazione del saldo del contributo forfettario

11.1 Altri obblighi e impegni

Il contributo viene erogato in due rate (vedi sotto): L'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia (fideiussione bancaria o assicurativa) a copertura del 100% del valore della rata rispettivamente richiesta, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta dell'intero importo erogato qualora non vengano rispettati gli impegni di cui sopra, in particolare l'obbligo di condurre l'azienda per un periodo minimo di 36 mesi.

12 Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno prevede un contributo pari a 50.000 euro concesso sotto forma di pagamenti forfettari in conto capitale, in due rate (art. 75, par. 4 del Regolamento (UE) 2021/2115).

- Sostegno sotto forma di importi forfettari: euro 50.000 (reddito pro-capite medio di 25.680,00 nel 2021 in Provincia di Bolzano, moltiplicato per due annualità, quindi 51.360,00, arrotondati a ribasso a 50.000,00)
n. rate e % sul totale: 2 rate, la prima rata di 50% del sostegno pari a euro 25.000,00 al momento della concessione del sostegno (decreto), la seconda rata di 50% pari a euro 25.000,00 al completamento delle attività previste dal piano aziendale

12.1 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

Sovvenzione Strumento finanziario

Tipo di pagamenti

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
 costi unitari
 somme forfettarie

finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Basis for the establishment: Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) e Art. 75, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115

13 Piano finanziario

Azione	Costo totale (€)	Tasso di finanziamento (%)	Spesa pubblica (€)	% UE	Quota UE	% quota nazionale	Quota nazionale	% Privati	Quota privati
SRE04	500.000,00	100%	500.000,00	40,70%	203.500,00	59,30%	296.500,00	0%	0,00

14 Erogazione di anticipi

N.P., vedi punto 12

15 Rispetto delle norme OMC

Amber Box

Spiegazione indicante il modo in cui l'azione rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box): non applicabile

16 Uffici provinciali competenti

Ufficio competente per l'istruttoria della domanda di aiuto	Ufficio competente per la domanda di pagamento
31.6 Ufficio Fondi Strutturali UE in Agricoltura	OPPAB - Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano